

FOTOGRAFICA

FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

L'Associazione FOTOGRAFICA, in collaborazione con il Comune di Bergamo e con il sostegno di BCC Bergamo e Istituto per il Credito Sportivo, presenta la:

III Edizione di FOTOGRAFICA - Festival di Fotografia Bergamo

“FUORI DAL CENTRO” – dal 2 ottobre al 1 novembre 2021

c/o Monastero del Carmine e Daste (Ex Centrale Elettrica Daste e Spalenga)
Bergamo

La terza edizione del Festival FOTOGRAFICA esplora il tema delle **periferie** in un percorso audace, visionario, disincantato, puntuale sui cosiddetti luoghi non luoghi: periferie urbane e spazi lontani, periferie sociali e fratture dell'anima. Lo fa con **10 mostre di grandi fotografi contemporanei**: Basilico, Bulaj, Faraci, Ramazzotti, Diffidenti, Alessi, Podavini, Bispuri, Ducke, Rota.

E grazie anche alla collaborazione con Molte Fedi sotto lo stesso cielo, il Museo delle Storie di Bergamo e NessunoPress propone un **ricco calendario di workshop, eventi speciali, conferenze e proiezioni**: dagli incontri con **Mario Calabresi e Monika Bulaj**, ai workshop con **Podavini e Bispuri**, dalla conferenza **Periferia a Memoria**, alla proiezione del **docufilm Baraccopolis** di Sergio Ramazzotti.



FOTOGRAFICA
FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

21
FUORI DAL CENTRO

2/10 → 1/11 📍 MONASTERO DEL CARMINE 📍 EX CENTRALE DASTE

Bergamo, settembre 2021 – Dal 2 ottobre al 1 novembre 2021 si alza il sipario sulla nuova edizione di **Fotografica- Festival di Fotografia Bergamo**, la rassegna fotografica biennale di Bergamo - organizzata dall'Associazione FOTOGRAFICA in collaborazione con il Comune di Bergamo e sostenuta da BCC Bergamo e Istituto per il Credito Sportivo - dedicata quest'anno al tema della periferie: **“Fuori dal centro”**.

FOTOGRAFICA

FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

A esplorare e indagare tutti “i luoghi non luoghi” spesso non solo urbani, sono fotografi del calibro di **Gabriele Basilico, Monica Bulaj, Francesco Faraci, Sergio Ramazzotti, Giovanni Diffidenti, Silvia Alessi, Fausto Podavini, Valerio Bispuri, Emile Duce, Christian Rota**. Al loro ampio sguardo è affidata la sintesi visiva di Fuori dal Centro, un percorso espositivo di 10 mostre che raccontano tutte le declinazioni della parola periferia, metafora di luoghi lontani, urbani, vicini, chiusi o impenetrabili spazi dell’anima.

Dal progetto **BROKEN SONGLINES** di Monika Bulaj – in collaborazione con FUJIFILM - che ci regala fotografie capaci di immortalare le ultime oasi d’incontro tra fedi, alle viscere del capoluogo siciliano, indagato per tre anni da Francesco Faraci con **MALACARNE: KIDS COME FIRST**. Dalle **BARACCOPOLIS** di Sergio Ramazzotti, che con lo sguardo potente del reportage indaga il popolo italiano nascosto tra cantine, roulotte, automobili e baracche a Giovanni Diffidenti che in “**L’ALTRA FACCIA**” **TRA VERDELLINO, ZINGONIA E CISERANO** documenta il percorso del territorio estremo a cavallo tra Verdellino, Zingonia e Ciserano, in provincia di Bergamo.

Dal **PICCOLO PAMIR AFGHANO**, periferia del mondo a 4 mila metri sul mare e del suo Corridoio Wakhan, lunga striscia di terra larga pochi chilometri nell’Afghanistan nordorientale divenuto vicolo cieco in seguito alla chiusura di tutte le frontiere, superbamente raccontato dallo sguardo di Silvia Alessi, alla periferia dell’anima che colpisce le persone affette da Alzheimer nel racconto di Fausto Podavini che narra la lunga e silenziosa trasformazione che accompagna Mirella e Luigi nel progetto **MiReLLa**. Dai **PRIGIONIERI** di Valerio Bispuri, che posa il suo sguardo sull’invisibilità dei detenuti delle carceri italiane a **DIAGNOSIS**, il viaggio di Emile Duce lungo il convoglio ospedaliero che passa attraverso le più sperdute città della Siberia offrendo assistenza sanitaria a popolazioni che vivono in terre remote.

Dalle terre lontane di Christian Rota, **PHYSIS**, luoghi salvifici che riportano la natura alla sua potenza creatrice e distruttrice, bella e disarmante fino a **BERGAMO**. Gli scatti del grande fotografo **Gabriele Basilico**, esposti grazie alla collaborazione con Ance Bergamo, sono un viaggio nella città minuziosamente documentato, che mette in relazione architetture e spazi, contraddizioni e assonanze grazie a uno studio capillare e un occhio meticoloso.

Trenta giorni di mostre fotografiche, dunque, nelle splendide cornici di **Daste**, l’ex-centrale elettrica Daste e Spalenga divenuta a seguito di un importante intervento di riqualificazione sede di prestigio per lo sviluppo culturale e ricreativo, con sale di proiezioni, spazi per il coworking, attività istituzionali e laboratori didattici di arti: **qui sarà esposta la mostra di Basilico**.

E nell’altrettanto splendido **Monastero del Carmine**: le altre 9 mostre vivranno infatti negli spazi di questo bene culturale pubblico, che dal 1996 è sede del **TTB Teatro tascabile di Bergamo – Accademia delle Forme Sceniche** e che riconferma anche nel 2021, dopo i successi delle prime due edizioni, **la collaborazione con l’Associazione FOTOGRAFICA**.

Del festival e delle collaborazioni, parla **Daniela Sonzogni, direttrice del Festival**: *“Fotografica intende focalizzarsi su un grande tema di attualità, attraverso gli scatti di fotografi che lavorano per restituirci un approfondimento puntuale; si sporcano le mani, vanno oltre i confini, oltre il filo spinato, affinché il loro obiettivo diventi per noi la chiave per comprendere e per non dire “non lo sapevo”. La fotografia non chiede permessi e non lascia spazio a scuse. Ci fa riflettere sulla necessità di assumerci nuove responsabilità. È testimonianza preziosa. Le incertezze del 2020 ci hanno imposto uno stop temporaneo, ma abbiamo continuato a lavorare con il desiderio di dare continuità al progetto della nostra associazione: **raccontare la contemporaneità e il mondo che ci circonda attraverso il linguaggio universale della fotografia**. Il programma è ricchissimo, i luoghi che ospiteranno le mostre sono magnifici e i nostri partner esprimono l’entusiasmo che anima tutti noi. A loro va il nostro ringraziamento perché è grazie a queste collaborazioni che **il Festival cresce e diventa fulcro culturale di ripartenza**. Ed è grazie ai nostri partner che proponiamo*

FOTOGRAFICA

FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

un fitto programma di eventi e workshop. Ogni tassello ci insegna l'importanza della sinergia con il territorio, con gli Enti e le Istituzioni e la fotografia è lo strumento che ci aiuta a costruire ponti.”

Gli **allestimenti di questa edizione restituiscono uno sguardo diretto**, proprio del linguaggio manierista, che **coinvolge totalmente l'osservatore nella scena**. *“Gli osservatori saranno parte del viaggio dei fotografi in una città policentrica che attrae e che è insieme occasione e degrado. Superfici riflettenti che restituiscono paesaggi sempre nuovi, elementi e supporti che, sempre uguali a se stessi ma semplicemente ruotati, accolgono in modi sempre diversi le fotografie, generando spazi aperti o intimi. Pochi materiali usati con grande sapienza dalle aziende che anche quest'anno ci hanno accompagnato nell'allestimento - come **Grifal, Gewiss, Gualini (Gruppo Costim), Lago Store Bergamo - MM Mobilificio Marchetti** - hanno consentito di costruire molteplici occasioni per raccontare ancora una volta, a Bergamo, i tanti centri della nostra esistenza. Sia a Daste sia al Monastero del Carmine siamo intervenuti con misura e discrezione, grazie all'uso di arredi preziosi e di materiali innovativi che, con le loro superfici a volte ondulate, a volte riflettenti od opache ci hanno consentito di dare risalto alle foto esposte, cercando di non sopraffare mai i luoghi che ci ospitano”*, dichiarano gli architetti Alberto Roscini, Marcella Datei, Ivan Rapanà e Federica Masone, impegnati nella progettazione degli allestimenti.



©Gabriele Basilico - Archivio Gabriele Basilico - Attraversare Bergamo 1998

Fotografica-Festival di Fotografia Bergamo è organizzato dall'Associazione di promozione culturale Fotografica in collaborazione con il **Comune di Bergamo** e grazie al sostegno di **BCC Bergamo, FUJIFILM** e al partner istituzionale **Istituto per il Credito Sportivo**.

I luoghi che ospitano le mostre del Festival sono sanificati 24 H su 24 H grazie a Purifyng Technology.

FOTOGRAFICA

FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA TERZA EDIZIONE DI FOTOGRAFICA

Il punto di forza di Fotografica, che insieme alle tante altre rassegne fanno di Bergamo una città festivaliera, è il taglio prevalentemente fotogiornalistico. Quella fotografia che vuole documentare il mondo in cui viviamo, che si fa interprete dei grandi cambiamenti della contemporaneità, di ciò che accade nelle nostre prossimità o in città remote, che racconta le piccole storie di comunità, di persone, di luoghi. Ogni fotografo, con la sua formazione e con la sua sensibilità, sceglie cosa raccontare, regala uno sguardo preciso, fornisce un punto di vista speciale. Lo spettatore è in qualche modo costretto a non volgere lo sguardo, a portarsi a casa un pezzo di quel mondo che non conosce o che non vuole vedere, mettendo in mostra tutta la valenza etica di cui è permeata certa fotografia. Dalle Migrazioni all'Ambiente, ogni edizione ha affrontato argomenti sempre molto attuali, raccontando i temi più urgenti sui quali è necessario riflettere, a volte con immagini di grande crudeltà, spesso con grande poesia ed eleganza formale. Quest'anno si parla di confine, un tema caro anche a questa amministrazione. Un confine che non è solo fisico, ma parla anche di condizioni esistenziali ai limiti, toccando storie delicate di salute, carcere, emarginazione.

Nadia Ghisalberti, Assessore alla Cultura - Comune di Bergamo

*Fotografica intende focalizzarsi su un grande tema di attualità, attraverso gli scatti di fotografi che lavorano per restituirci un approfondimento puntuale; si sporcano le mani, vanno oltre i confini, oltre il filo spinato, affinché il loro obiettivo diventi per noi la chiave per comprendere e per non dire "non lo sapevo". La fotografia non chiede permessi e non lascia spazio a scuse. Ci fa riflettere sulla necessità di assumerci nuove responsabilità. È testimonianza preziosa. Le incertezze del 2020 ci hanno imposto uno stop temporaneo, ma abbiamo continuato a lavorare con il desiderio di dare continuità al progetto della nostra associazione: raccontare la contemporaneità e il mondo che ci circonda attraverso il linguaggio universale della fotografia. Il programma è ricchissimo, i luoghi che ospiteranno le mostre sono magnifici e i nostri partner esprimono l'entusiasmo che anima tutti noi. A loro va il nostro ringraziamento perché è grazie a queste collaborazioni che **il Festival cresce e diventa fulcro culturale di ripartenza**. Ed è grazie ai nostri partner che proponiamo un fitto programma di eventi e workshop. Ogni tassello ci insegna l'importanza della sinergia con il territorio, con gli Enti e le Istituzioni e la fotografia è lo strumento che ci aiuta a costruire ponti.*

Daniela Sonzogni, Direttrice del Festival

Anche quest'anno Fotografica, promovendo il tema delle periferie, ci propone un argomento di estrema attualità e interesse. Le periferie delle città contemporanee sono territori complessi e conflittuali, in perenne divenire, luoghi di frontiera da conoscere dall'interno, in quanto non rappresentabili con un unico modello. Le mostre che saranno allestite ci permetteranno di mettere a fuoco l'argomento delle periferie guardandolo da ogni angolatura, suggerendo anche a noi amministratori una lettura al plurale delle periferie, per coglierne le specificità locali e le progettualità attive sul territorio da coinvolgere nei percorsi di rigenerazione urbana.

Marzia Marchesi, Assessore alla Pace - Comune di Bergamo

Nell'ultimo anno e mezzo, la mia agenzia fotogiornalistica Parallelozero e io abbiamo avuto per due volte l'opportunità di essere ospiti di Bergamo. Dico l'opportunità e non il piacere, poiché entrambe le occasioni sono state ammantate da un velo di tristezza, sia quando ci siamo trovati a documentare i momenti più bui della pandemia nelle strutture sanitarie della città, sia quando abbiamo esposto quelle foto allo scopo di continuare a ricordare un'esperienza collettiva dalla quale tutti abbiamo sperato di uscire migliori,

FOTOGRAFICA

FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

quantomeno affinché le vittime non fossero morte invano. Eppure, nonostante la tristezza, abbiamo sentito sempre forte il calore e la straordinaria accoglienza degli abitanti di Bergamo: quindi è un onore, e stavolta anche un piacere, essere ospiti per la terza volta di una città con la quale il destino ci ha portato a stringere un legame così profondo.

Sergio Ramazzotti, Fotogiornalista - Cofondatore di Parallelozero

È ormai noto alla città di Bergamo l'impegno del Tascabile per il "Monastero del Carmine Bene Comune". I beni comuni sono quelli che si usano insieme, dove prevale la "logica del noi" e la cooperazione tra le persone diviene necessaria al conseguimento di un fine comune: il recupero del Monastero del Carmine come luogo da dedicare interamente all'arte e alla cultura. Da quest'anno una nuova forma di alleanza lega il TTB a Fotografica e alle associazioni culturali che realizzano nel Carmine le proprie attività artistiche: una piccola parte dei biglietti viene utilizzata per i lavori di restauro del Monastero, una maniera concreta per i cittadini di partecipare ad una "Impresa Comune".

Tiziana Barbiero, Direttrice artistica TTB Teatro tascabile di Bergamo

FOTOGRAFICA. Festival di Fotografia Bergamo presenta "Fuori dal Centro"

Date: dal 2 ottobre all'1 novembre 2021

Dove: **Bulaj, Faraci, Ramazzotti, Diffidenti, Alessi, Podavini, Bispuri, Ducke, Rota**
c/o Monastero del Carmine - via Colleoni 21, Città Alta, Bergamo

Basilico c/o Daste, via Daste e Spalenga, 3 - Bergamo

Apertura: venerdì, sabato e domenica - dalle ore 10 alle ore 20

Apertura speciale lunedì 1 novembre, ultimo giorno di Festival

Per prenotazione e acquisto biglietti online singoli eventi e workshop: www.fotograficafestival.it

Ticket ingresso per Mostre c/o Monastero del Carmine*

7 euro intero - 6 euro ridotto (dai 14 ai 24 anni se studenti, 65 anni compiuti, iscritti FAI, iscritti Festival Acli Molte Fedi)

Gratuito: under 14 anni, giornalisti, portatori di disabilità

Per prenotare e acquistare il biglietto online: [Info tickets](#)

Ticket ingresso Mostra Basilico c/o Daste: Gratuito

Per info: www.fotograficafestival.it



Ufficio Stampa FOTOGRAFICA | Virginia Coletta +39 392 96.72.555 | virginia@virginiacoletta.it

FOTOGRAFICA

FESTIVAL DI FOTOGRAFIA BERGAMO

***FOTOGRAFICA. Festival di Fotografia Bergamo** sostiene il **#tuoCarmine** progetto di riqualificazione in chiave culturale del monastero del Carmine inteso come luogo di condivisione per la ricerca, la formazione, la produzione artistica in una prospettiva multidisciplinare e internazionale.

Un euro del biglietto di ingresso alle Mostre allestite c/o Monastero del Carmine verrà destinato all'Ultimo Miglio, la fase conclusiva del primo lotto di lavori, già cofinanziato da Fondazione Comunità Bergamasca Onlus.

#tuocarmine è promosso dal Teatro tascabile di Bergamo in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Per saperne di più visita il sito: <https://carmine.teatrotascabile.org/>

CON IL PATROCINIO E CONTRIBUTO



CON IL PATROCINIO



PARTNER ISTITUZIONALE

MAIN SPONSOR



SPONSOR TECNICI



CON IL CONTRIBUTO



COLLABORAZIONI



PARTNER CULTURALI

